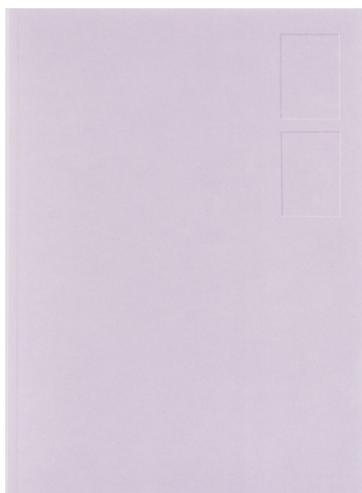


Giulia Andreani
L'improduttiva



Titolo: *Giulia Andreani. L'improduttiva*
Testi di: Lucrezia Calabrò Visconti, Emanuele Coccia, Sara Piccinini
Editore: Mousse Publishing, Milano
Anno di pubblicazione: 2024
Numero di pagine: 112
Dimensioni: 21 x 28,3 cm
Lingua: italiano / inglese
Prezzo di copertina: 27 €

Volume acquistabile online sul sito:
www.moussomagazine.it

Per la sua prima mostra personale istituzionale in Italia, Giulia Andreani presenta *L'improduttiva*, progetto composto da un corpus organico di nuovi dipinti e acquerelli concepiti per la Collezione Maramotti. Il lavoro di Andreani origina dall'elaborazione di memorie collettive, da frammenti di storia che rischiano di essere perduti, che l'artista recupera e trasforma in articolate composizioni pittoriche, in collage visivi costruiti per corrispondenze. Sua fonte primaria di ricerca e ispirazione sono gli archivi, in particolare gli oggetti dell'era analogica che racchiudono: lettere sbiadite, documenti ormai ingialliti e soprattutto stampe fotografiche in bianco e nero. Punto di partenza concettuale per *L'improduttiva* sono stati i materiali iconografici contenuti in alcuni archivi di Reggio Emilia (Archivio ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro; Archivio Storico Officine Reggiane; Fototeca Biblioteca Panizzi; Fototeca Istoreco; un archivio privato), attraverso i quali Andreani ha indagato il contesto storico e socio-politico della città, focalizzandosi sulle nozioni di confino e di prigionia, strettamente connesse alla storia delle donne. Oltre alle opere dell'artista, il libro racchiude una selezione delle fonti d'archivio e i contributi di Lucrezia Calabrò Visconti, curatrice presso la Pinacoteca Agnelli di Torino, Emanuele Coccia, filosofo, e Sara Piccinini, Direttrice della Collezione Maramotti.